

D.D.G. 6634/2024

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

**Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana
Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana**

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTO l'art. 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n.10;
- VISTO il D.P. Reg. n. 441 del 13 febbraio 2023 con il quale è conferito al Dott. Mario La Rocca l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 77 del 10 febbraio 2023;
- VISTO il D.D.G. 811 del 08 aprile 2024 con il quale è stato conferito all'architetto Giuseppe Parelo l'incarico dirigenziale ad interim della struttura intermedia S4 "Gestione Parchi e siti Unesco", del Dipartimento dei Beni Culturali e Identità Siciliana, ai sensi dell'art. 49, comma 16, della L. R. 9/2015 e dell'art. 13, comma 2, L. R. 03/2016;
- VISTO il D.D.G. 838 del 11 aprile 2024 con il quale sono state conferite all'architetto Giuseppe Parelo dirigente ad interim del Servizio 4, le deleghe per gli affari rientranti nella competenza del proprio Servizio; le deleghe relative alle competenze assegnate al Dirigente Generale dall'articolo 7 comma 1 della L.R. 10/2000, lettera e) "adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi" limitatamente a progetti rientranti all'interno di programmazione approvata, ed f) "esercitano i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate, rientranti nella competenza dei propri uffici; la delega, per gli affari rientranti nella competenza del proprio Servizio, alla firma degli atti di competenza in ordine alle funzioni assegnate allo scrivente dall'articolo 7 comma 1 della L.R. 10/2000, lettera f); alla firma dei rendiconti amministrativi sulle aperture di credito emesse; alla firma delle richieste di reiscrizione in bilancio da inoltrare all'Assessorato Regionale Bilancio e Finanze tramite la Ragioneria Centrale;
- VISTA la Legge della Regione Siciliana 5 aprile 2011, n. 5, recante "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale".
- VISTA la Legge della Regione Siciliana 12 luglio 2011, n. 12 e s.m.i., recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il recepimento nel

territorio della Regione Siciliana delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 50/2016 e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione dello stesso, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla legge regionale medesima.

- VISTA la Decisione SIEG - Decisione della Commissione C(2011) del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale per i regimi sotto forma di compensazione degli oneri di servizio pubblico, ai sensi di altri Regolamenti di esenzione settoriale eventualmente applicabili.
- VISTO il Regolamento de minimis SIEG - Regolamento (UE) 360/2012 della Commissione del 25 aprile 2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.
- VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, "Codice dei contratti pubblici", e successive modificazione e integrazioni.
- VISTO il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".
- VISTA la Legge della Regione Siciliana 21 maggio 2019, n. 7, recante "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa".
- VISTA la Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 1863 final del 19 marzo 2020 ad oggetto: "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19".
- VISTA la Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 2215 final del 03 aprile 2020 ad oggetto: "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19".
- VISTO il Regolamento (UE) 460/2020 del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 su fondi SIE e FESR.
- VISTO il Regolamento (UE) 558/2020 del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 su fondi SIE e FESR.
- VISTA la Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 3156 final del 08 maggio 2020 ad oggetto: "Seconda modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
- VISTO l'Atto di approvazione CE C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020.

- VISTA la Comunicazione della Commissione 2020 C218/03 del 29 giugno 2020 “Terza modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza della Covid-19”.
- VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120.
- VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108.
- VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.
- VISTO il Regolamento (UE) 1056/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta.
- VISTO il Regolamento (UE) 1057/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) 1296/2013.
- VISTO il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione.
- VISTO il Regolamento (UE) 1059/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l’obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno.
- VISTA la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 con cui il CIPESS ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l’Italia di cui al Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all’avvio e alla conduzione del negoziato formale.
- VISTO l’ Accordo di Partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura).

- VISTO il D.L. 17 maggio 2022, n. 50, convertito con legge 15 luglio 2022, n. 91.
- VISTA la Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022, con cui la Commissione UE ha approvato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027.
- VISTO il DGR n. 102 del 15 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9366 del 8 dicembre 2022.
- VISTO il Regolamento (UE) 435/2023 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica i regolamenti (UE) 241/2021 (inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei Pnrr), n. 1303/2013 (misure eccezionali per l'uso dei fondi della Politica di Coesione 2014-2020) e 1060/2021 (programmazione 2021-2027).
- VISTO il DGR n. 133 del 30 marzo 2023, avente a oggetto "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza".
- VISTO il D. Lgs.31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.
- VISTO il DGR n. 171 del 26 aprile 2023, avente a oggetto "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'".
- VISTO IL DGR n. 195 del 18 maggio 2023, avente a oggetto "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche".
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.406 del 26/10/2023: "PRFESR Sicilia 2021/27. Individuazione Centri di Responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie".
- VISTA il DGR n. 253 del 19 giugno 2023, avente a oggetto "Approvazione disegno di legge: Recepimento del nuovo codice dei contratti pubblici".
- VISTO il DGR n. 297 del 12 settembre 2024, avente a oggetto "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024".
- VISTA la nota prot. 42246 del 30 ottobre 2024 con la quale è stato conferito all'arch. Giuseppe Parello, Dirigente Responsabile ad interim del Servizio 4 – Gestione Parchi e siti Unesco, l'incarico di UCO/RIO per l'attività di selezione, gestione ed attuazione degli interventi relativi programma operativo PR Fesr Sicilia 2021-2027 Azione 4.6.1. "Rivitalizzazione dei luoghi della cultura ed altri spazi ad uso collettivo ai fini culturali e sociali"
- VISTA la Circolare per la raccolta delle proposte progettuali da parte delle Strutture periferiche del Dipartimento dei Beni Culturali e I.S. per l'attuazione dell'azione

4.6.1. del PR Fesr Sicilia 2021-2027 a valere sulla quota a titolarità regionale della dotazione Finanziaria redatta dal Servizio Dipartimentale di cui al punto precedente;

RITENUTO necessario approvare la suddetta circolare per il successivo inoltro alle strutture dipartimentali;

DECRETA

Art. 1

E' approvata la Circolare per la raccolta delle proposte progettuali da parte delle Strutture periferiche del Dipartimento dei Beni Culturali e I.S. per l'attuazione dell'azione 4.6.1. del PR Fesr Sicilia 2021-2027 a valere sulla quota a titolarità regionale della dotazione Finanziaria.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dei Beni Culturali e I.S. per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021, n. 9, previa pubblicazione per esteso sul sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 98, c. 6, della legge regionale del 7 maggio 2015, n. 9 e sul sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, lì 31 dicembre 2024

F.to

Il Dirigente Generale

Mario La Rocca